



Roma, febbraio 2022

Geni a Bordo

A scuola ai tempi del Covid: insegnare la complessità

Tour 2022: genetica e biotecnologie per migliorare il futuro

Gentili dirigenti scolastici, professoresse e professori,

il progetto Geni a Bordo, giunto alla settima edizione, riparte per un nuovo tour nelle scuole d'Italia. L'emergenza sanitaria vissuta negli ultimi due anni ha messo ancor più in evidenza quanto una buona informazione scientifica e una confidenza con il metodo scientifico siano indispensabili per affrontare questioni complesse. Con il supporto di Farindustria il progetto Geni a Bordo offre agli studenti delle scuole superiori, di ogni tipo, una mattinata di divulgazione scientifica e incontri con scienziate e scienziati. Un'occasione altamente formativa, completamente gratuita, per affrontare nelle scuole i temi della genetica e delle biotecnologie. Gestione dell'emergenza sanitaria e controllo dell'epidemia; vaccini, varianti e terapie innovative; infodemia e social network; riconoscere le fonti e scansare le fake news: questi i temi affrontati nell'ambito del progetto Geni a Bordo che tra aprile e maggio raggiungerà anche la vostra città e a cui speriamo possiate partecipare con i vostri studenti

IL PROGETTO

Geni a Bordo è un progetto "edutainment scientifico" dove educazione, didattica, informazioni e approfondimenti scientifici vengono proposti agli studenti degli istituti superiori in modo accattivante, interattivo, cross-mediale. Altra caratteristica strutturale del progetto è quella di incontrare i ragazzi nella propria scuola dedicando una mattina a conoscere e riflettere insieme su



temi di stretta attualità scientifica. Nasce così un nuovo format di divulgazione creato da Sergio Pistoï e Andrea Vico, due affermati autori che da 7 anni viaggiano per l'Italia (oltre 50 diverse città già raggiunte) per incontrare i ragazzi direttamente nelle scuole in un vero e proprio tour.

L'edizione 2022, organizzata in collaborazione con Farindustria, l'Associazione delle imprese del farmaco, avrà come tema la genetica e il futuro della ricerca biotecnologica: Le nostre ragazze e i nostri ragazzi hanno davanti a loro anni di grandi cambiamenti: come potranno le ricerche genetiche e le nuove applicazioni biotecnologiche aiutarli ad affrontare meglio il futuro? Argomenti di grande attualità che verranno discussi in modo scientificamente accurato ma con uno stile coinvolgente e diverso dal solito. E con la partecipazione di due ospiti ogni volta diversi: uno che racconterà il mondo della ricerca pubblica e un rappresentante di un'azienda privata, che illustri ai ragazzi le dinamiche del mondo del lavoro.

Da marzo a maggio 2022 il tour toccherà 7 nuove città italiane: Trento, Reggio Emilia, Savona, Rieti, Procida (NA), Matera e Palermo. Un viaggio che intende coinvolgere 18-20 diversi istituti scolastici e che si concluderà, ai primi di giugno con un webinar aperto a tutti. Tutto sempre totalmente gratuito, grazie al supporto di Farindustria.

Alcuni momenti delle scorse edizioni di Geni a Bordo tour li potete vedere qui:

<https://www.youtube.com/watch?v=49Jh6sYzjHQ>

https://www.youtube.com/watch?v=DRMcD_9dPS8

Altre foto, immagini e informazioni al nostro sito: www.geniabordo.it

IL PROGETTO CULTURALE

Think outside the box! È questo l'obiettivo didattico di "Geni a bordo": lo sviluppo del pensiero libero e critico su scienza e tecnologia. Capire, approfondire, pensare fuori dagli schemi in cui, a volte, la società intrappola i nostri ragazzi. Ragionare in modo creativo e anche un po' scanzonato per poi confrontarsi col gruppo, trovare un agire coordinato, ma in piena autonomia: pensiamo che la scienza sia per definizione un luogo dove esercitare questo tipo di pensiero laterale e produttivo.

Geni a bordo promuove le raccomandazioni più recenti della UE in fatto di comunicazione pubblica della scienza. Intendiamo mettere in pratica le riflessioni del Rapporto Rocard ("Science education Now: a renewed pedagogy for the future of Europe", http://ec.europa.eu/research/science-society/document_library/pdf_06/report-rocard-on-science-education_en.pdf) e le analisi delle diverse commissioni di studio organizzate da Bruxelles in ottica di strategie Science&Society (<http://ec.europa.eu/research/swafs/index.cfm?pg=home>). La conoscenza scientifica è oggi sempre più importante affinché ciascuno possa costruire una propria opinione informata e autonoma.



GLI INCONTRI

Con un click e qualche goccia di saliva, chiunque può acquistare online una scansione del proprio DNA e ricavarne un profilo genetico personalizzato. Con pochi euro possiamo guardare nel nostro patrimonio genetico e ottenere informazioni sul rischio futuro di malattie, sulla tolleranza ai farmaci, sulle nostre origini genealogiche ed etniche, e condividere questi dati in rete per conoscere nuovi “amici” genetici. Cosa possiamo scoprire dal nostro DNA? Qual è la portata sociale e culturale di questa rivoluzione tecnologica? E cosa dobbiamo aspettarci dalle biotecnologie?

Questi ed altri temi saranno esplorati insieme ai ragazzi con ritmo e ironia, grazie anche a frizzanti e istruttive pillole video e “test genetici” simulati. Un vero e proprio evento cross-mediale che saprà coinvolgere gli studenti e aiutarli a riflettere sul proprio futuro anche nell’ottica della scelta universitaria. Ciascun incontro con gli studenti dura circa due ore. Una parte significativa verrà dedicata all’interattività e al dialogo con gli studenti, anche attraverso l’uso di YouTube, WhatsApp e Kahoot.

Seguirà, dopo un breve intervallo, l’incontro con i due ospiti speciali: una giovane ricercatrice o ricercatore dell’Università o di un Centro di Ricerca pubblica e un esponente di un’Azienda che opera nel settore delle biotecnologie per la salute. Per quanto possibile entrambi saranno espressione del vostro territorio, e si metteranno a disposizione degli studenti raccontandosi: come funziona il lavoro quotidiano, quali sono le sfide che si affrontano, quale percorso di studi ha compiuto per arrivare a questa professione, cosa lo ha portato a scegliere la genetica, quali prospettive di lavoro si aprono a un giovane studente nei prossimi 5-6 anni? In tutto le classi sono impegnate circa tre ore. **Non ci sono spese a vostro carico, è completamente gratuito.**

SEMINARIO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Visti gli apprezzamenti ricevuti negli anni scorsi anche per il Tour 2022 ha proposto una serie di **aggiornamenti professionali** sulle frontiere della genetica dedicato ai docenti, da organizzare in concomitanza della conferenza interattiva per gli studenti. Per ricevere il calendario dei seminari per insegnanti basta scrivere a segreteria@geniabordo.it.

COME ADERIRE

Il tour Geni a Bordo si svolgerà tra marzo e maggio 2022 toccando Trento, Reggio Emilia, Savona, Rieti, Procida (NA), Matera e Palermo. È un progetto didattico completamente gratuito e alle scuole non sarà chiesto alcun contributo economico; semplicemente la disponibilità dell’aula magna e delle relative attrezzature audiovisive. Oppure saremo noi a indicarvi una sala o teatro in città dove



raggiungerci con i vostri studenti. Per aderire occorre inviare una mail segreteria@geniabordo.it. La segreteria tecnica provvederà a contattare la segreteria della scuola e un docente di riferimento per organizzare al meglio la partecipazione degli studenti e degli insegnanti nella data in cui è previsto che il tour toccherà la vostra città.

Un cordiale saluto
Sergio Pistoï e Andrea Vico

BIOGRAFIE



Sergio Pistoï, aretino di adozione, è autore del libro *"Il DNA incontra Facebook"* (Marsilio Editori, 2012), vincitore del premio letterario Galileo 2014. Giornalista e consulente con esperienza da ricercatore biomedico, ha conseguito il dottorato in Biologia molecolare presso l'Institut Pasteur di Parigi. Ha lavorato presso la redazione di *Scientific American* a New York ed è stato stringer per *Reuters Health*. Ha collaborato con *Panorama*, *il Corriere della Sera*, *Le Scienze* e con testate internazionali, fra cui *Nature* e *New Scientist*. Ha curato fino al 2010 la divulgazione scientifica di Telethon e svolge attività di comunicazione per progetti europei e organizzazioni di ricerca. www.sergiopistoï.com



Andrea Vico, torinese, è giornalista e divulgatore scientifico. Ha scritto su *TuttoScienze-La Stampa*, *Il Sole 24Ore* e *Le Scienze*. Ha lavorato in Rai (*Hit Science* per RaiTre) e in radio. Accanto all'attività giornalistica scrive libri, progetta mostre interattive e partecipa a importanti Festival della Scienza come autore e organizzatore di eventi. È fondatore e presidente dell'associazione culturale *ToScienceCamp*, con la quale promuove progetti nelle scuole di tutta Italia. Dopo *"L'incredibile viaggio di una buccia di banana"* (ed Giralangolo 2015) il suo ultimo libro per ragazzi è *"Energia, dal fuoco all'elio"* (Editoriale Scienza, 2018). È docente di *Science Communication* all'Università di Torino e di *Giornalismo Scientifico* al Master di *Giornalismo* dell'Università di Torino.